

Londrina, li 28 Agosto 1888

Stimatissimo Sig. Prof.

Ritorno dal bagno, fin jeri all' orto
botanico, ove tutto trova in pienissima
regola.
Giorn fa pervenne una lettera d'ufficio dalla
Biblioteca Marciana, certo la risposta della
nostra lettera, ed indicandone il contenuto,
e sapendo che fra poco lei pure deve recarsi
a Padova, le serbai il suo diritto d'aprirla.
Non le parlo de miei dislivellamenti, temo di
troppo seccarlo; sappia pertanto che, incastrai
la relazione dell' eccellent. Sig. S. Chiamenti;
il quale anzi m' incombevo d' informarlo
se la Flora del Parlatore fosse ancora in corso,
e se nella parte pubblicata fossero descritte
le Alcegi e di più se, intorno le stesse

fia stata stampata qualche monografia,
basterà per prova della sua squisita gentilez-
za, e basterà spero che, con tutto suo ugie, vorrà
onorarmi di un suo scritto in proposito.

La prego di salutarmi tanto la sua signora,
il fratello, cognato, un bacio ai suoi bimbi ed
una raccomandazione al sig. Alfieri di non
correr tanto.

Con rispettos. affetto ho l'onore di segnarmi

Suo devotiss. obblat. servo ed amico

Alfieri